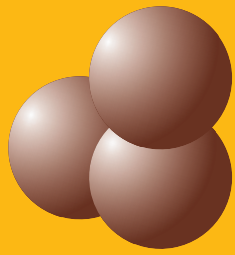
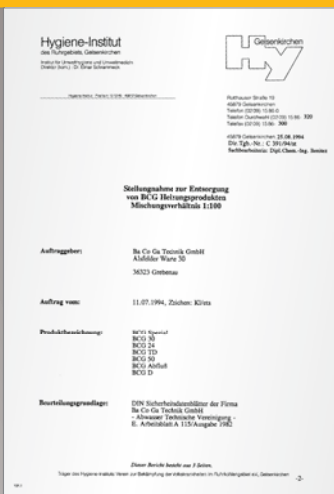
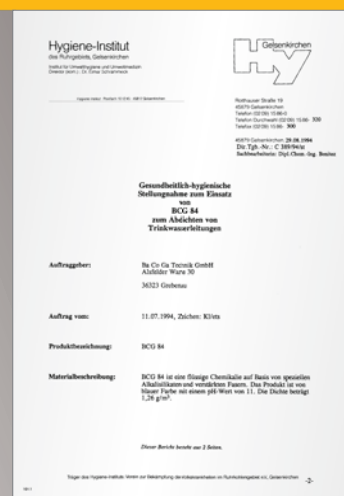
Gamma di prodotti BCG

da oltre 30 anni BCG

prodotti testati e valutati da rinomati istituti.

La completa documentazione può essere consultata presso il sito **www.bacoga.com**

Parere sul sigillante BCG 84 per l'eliminazione di perdite nelle installazioni di approvvigionamento di acqua potabile e di acqua potabile riscaldata. 9 maggio 1996.
Institut für Schadenverhütung und Schadenforschung der öffentlichen Versicherer e.V. **[Istituto per la prevenzione e l'analisi dei danni - Associazione registrata delle assicurazioni pubbliche]**

Parere sullo smaltimento dei prodotti BCG per sistemi di riscaldamento. Rapporto di miscelazione: 1:100
Addì 11 luglio 1994.
Hygiene-Institut [Istituto di igiene] Gelsenkirchen

Lettera del dott. Horst Schössner
Esame secondo DVGW, foglio di lavoro W 270, nonché esame KTW dell'autosigillante BCG 84 per la sigillatura delle condotte di acqua potabile.
Addì 2 settembre 2004 **DVGW-PK W 347 Essen**

Rapporto di test
Parere igienico-sanitario sull'impiego di BCG 84 per la sigillatura di tubazioni dell'acqua potabile.
Addì 11 luglio 1994.
Hygiene-Institut [Istituto di igiene] Gelsenkirchen

Oggi desidero descrivere la cronologia degli avvenimenti interni della BCG e raccontare un po' la sua storia:

Borsa degli inventori
BCG presso l' Hessischer Rundfunk
[Radio-televisione pubblica dell'Assia]

Nel 1979 lavoravo come fabbro nel settore del trattamento dell'acqua. Un mio conoscente di lunga data mi ispirò l'idea di impiegare un silicato liquido per la sigillatura di sistemi di riscaldamento e di offrire prestazioni di servizio correlate all'utilizzazione di tale metodo. Dopo un certo lasso di tempo riuscii a trovare la composizione ideale per questo sigillante. I risultati dei test erano molto positivi e confermavano l'efficacia del prodotto.

Wilhelm Klieboldt
Amministratore delegato BaCoGa Technik

La sigillatura delle perdite avveniva senza problemi. Tutto era quindi pronto per introdurre questa novità nel mercato dei sigillanti. Così iniziai il mio cammino verso i clienti, portando con me gli utensili necessari e alcune taniche di sigillante. Si potrebbe dire che questo inizio era soprattutto un'attività secondaria. La mia sala da pranzo fungeva da ufficio e come magazzino utilizzavo il nostro solaio. I test dei prodotti avevano luogo in cantina. Le condizioni iniziali della mia attività erano pertanto molto limitate. Offrivo le mie prestazioni di servizio attraverso inserzioni in quotidiani e in specifiche riviste per la casa. Con l'andar del tempo ricevevo sempre più ordini e giravo ormai tutta la Germania per ermetizzare con il sigillante liquido i sistemi di riscaldamento non stagni.

Le origini del nome "BCG" … mutato poi in "BaCoGa Technik"

Il quotidiano amburghese "Hamburger Abendblatt" era interessato al mio prodotto e voleva dedicargli un articolo. Ebbi quindi un colloquio personale con i rispettivi redattori, i quali mi chiesero il nome del mio prodotto.
Fino ad allora non avevo ancora pensato a dargli un nome e pertanto ero costretto a trovarne uno nel più breve tempo possibile. Mi vennero subito in mente i nomi delle mie figlie: **Barbara, Cornelia e Gabriele**.
Alle iniziali dei nomi aggiunsi quindi la loro età – la cui somma corrispondeva allora a 24 anni – e concepii così il nome del prodotto: **BCG 24**.
Le mie figlie divennero così le madrine della successiva serie di prodotti.

Barbara

Cornelia

Gabriele

Ancora oggi, dopo oltre 30 anni, tale nome è sinonimo di un gran numero di prodotti e prestazioni. Costanti attività di analisi e di sviluppo hanno permesso di affermarci sul mercato.

Anche oggi continuiamo a sfidare noi stessi nello sviluppo di soluzioni innovative adatte a garantire il futuro successo dei nostri clienti e dei nostri prodotti.

Radiatori a piastre

Tipo rad.	Alt. rad. (mm)	Lung. rad. (m)		Moltiplicatore (litri)		Volume (litri)
10 - E	400		x	2,20	=	
10 - E	500		x	2,90	=	
10 - E	550		x	3,20	=	
10 - E	600		x	3,80	=	
10 - E	900		x	5,40	=	
11 - EK	300		x	2,10	=	
11 - EK	400		x	2,20	=	
11 - EK	500		x	2,90	=	
11 - EK	550		x	3,20	=	
11 - EK	600		x	3,40	=	
11 - EK	900		x	5,40	=	
21S - EKE	500		x	6,30	=	
21S - EKE	550		x	6,80	=	
21S - EKE	600		x	7,30	=	
21S - EKE	900		x	10,40	=	
21S - EKE	950		x	10,80	=	
22 - DK	300		x	4,20	=	
22 - DK	400		x	5,20	=	
22 - DK	500		x	6,30	=	
22 - DK	550		x	6,80	=	
22 - DK	600		x	7,30	=	
22 - DK	900		x	10,40	=	
22 - DK	950		x	10,80	=	
33 - DKEK	300		x	7,20	=	
33 - DKEK	400		x	7,90	=	
33 - DKEK	500		x	9,40	=	
33 - DKEK	550		x	10,20	=	
33 - DKEK	600		x	10,90	=	
33 - DKEK	900		x	15,40	=	
33 - DKEK	950		x	16,00	=	
Subtotale 1:						

Radiatori in acciaio

Alt. rad. (mm)	Prof. rad. (mm)	Elem. rad.		Moltiplicatore (litri)		Volume (litri)
300	250		x	0,97	=	
450	160		x	0,98	=	
450	220		x	1,21	=	
600	110		x	0,88	=	
600	160		x	1,18	=	
600	220		x	1,57	=	
1000	110		x	1,18	=	
1000	160		x	1,72	=	
1000	220		x	2,39	=	
Subtotale 2:						

Sistemi di riscaldamento a pavimento:

Impianti di riscaldamento integrati esclusivamente nel pavimento, senza radiatori: per ogni 100 m2 di superficie abitabile = circa 150 litri di acqua di riscaldamento.

Riporto subtotali 1+2:

Radiatori in ghisa

Alt. rad. (mm)	Prof. rad. (mm)	Elem. rad.		Moltiplicatore (litri)		Volume (litri)
280	250		x	0,90	=	
430	160		x	0,80	=	
430	220		x	1,10	=	
580	70		x	0,50	=	
580	110		x	0,80	=	
580	160		x	1,10	=	
580	220		x	1,30	=	
980	70		x	0,80	=	
980	160		x	1,50	=	
980	220		x	1,90	=	
Subtotale:						

Tubazione

Diam. nom. tubazione (mm)	Diam. nom.tu-bazione (pollici)	Lung. tubazione (m)		Moltiplicatore (litri)		Volume (litri)
	3/8 "		x	0,12	=	
15	1/2 "		x	0,20	=	
20	3/4 "		x	0,37	=	
25	1 "		x	0,58	=	
32	1 1/4 "		x	1,02	=	
40	1 1/2 "		x	1,38	=	
50			x	2,21	=	
60			x	2,83	=	
70			x	3,85	=	
80			x	5,03	=	
90			x	6,36	=	
100			x	7,85	=	

Tubazione CU	Lung. tub. (m)		Moltiplicatore (litri)		Volume (litri)
10 x 1,0		x	0,05	=	
12 x 1,0		x	0,08	=	
15 x 1,0		x	0,13	=	
18 x 1,0		x	0,20	=	
22 x 1,0		x	0,31	=	
28 x 1,5		x	0,49	=	
Subtotale:					
Totale				=	
+ Volume della caldaia e del vaso d'espansione				=	
= volume totale				=	

Volume totale : 100 = risultato
Risultato x 1,5 = con sigillante BCG 24/Speciale/TD/TDS =
Con i suddetti prodotti il valore di pH deve essere pari a pH 10,5 - 11
Risultato x 1 = con sigillante per BCG 30 E/F/HR/K 32 = quantità media

Presso il nostro sito Internet www.bacoga.com è disponibile come download gratuito una tabella in formato Excel che consente l'immissione e il calcolo dei valori.

BCG Speciale

Il sigillante liquido BCG Speciale elimina le perdite di acqua, fino a massimo 400 litri giornalieri, in impianti di riscaldamento, caldaie, tubazioni, radiatori e riscaldamenti a pavimento.
BCG Speciale sigilla tutti i materiali comunemente reperibili in commercio (materie plastiche e metalli).

Rapporto di miscelazione: 1,5 litri su 100 litri acqua di riscaldamento

Volumi delle taniche: 2,5 litri / 5,0 litri / 10,0 litri

Pagina 6

BCG 30 E

BCG 30 E per una sigillatura elastica delle perdite (dilatazione). BCG 30 E elimina perdite d'acqua, fino amassimo 30 litri giornalieri, in sistemi di riscaldamento alimentati a olio combustibile o mediante caldaie a gas, caldaie istantanee a gas o apparecchi a condensazione. BCG 30 E deve essere impiegato con sistemi pressurizzati. Per la sigillatura di caldaie è necessario impiegare BCG 24, BCG Speciale o BCG TD.

Rapporto di miscelazione: 1 litro su 100 litri acqua di riscaldamento

Volumi delle taniche: 1,0 litri / 2,5 litri / 5,0 litri

Pagina 7

BCG 84

Il sigillante liquido BCG 84 elimina perdite d'acqua, fino a massimo 25 litri giornalieri, da tubazioni dell'acqua potabile e dell'acqua industriale. Consente la sigillatura di corrosioni perforanti, incrinature e di giunti brasati non stagni in tubazioni in rame, acciaio inox, plastica e in condotte zincate. I componenti del sigillante BCG 84 possono essere impiegati nel settore dei generi alimentari (secondo perizia dell'Hygiene-Institut [Istituto d'igiene] Gelsenkirchen).

Rapporto di miscelazione: puro oppure 1:1

Volumi delle taniche: 5,0 litri / 10,0 litri

Pagina 8

BCG Gas 2000

BCG Gas 2000 è un fluido per la post-sigillatura di raccordi filettati di tubazioni del gas interne. BCG Gas 2000 è una miscela composta da materie plastiche e solventi ed è adatto per la sigillatura di tubi in acciaio dotati di raccordi filettati sigillati con canapa. Riempimento unico. Tempo di azione: 30 min.
Numero di registrazione DIN DVGW: NG-5153BL0184

Rapporto di miscelazione: puro

Volumi delle taniche: 10,0 litri

Pagina 9

CORREDO INIZIALE BCG

Gli addestramenti necessari vengono impartiti, previo accordo, presso la nostra azienda.

Corredo iniziale completo

composto da serbatoio a pressione BCG G 21 J e kit accessori 1 + 4

Pagina 11

Serbatoio a pressione BCG G 21 J

Pagina 11

Kit accessori 1

Serbatoio di riempimento completo

Pagina 11

Kit accessori 4

Secchi di disaerazione (4 unità)

Pagina 11

BCG Speciale

Per perdite d'acqua fino a massimo 400 litri giornalieri ...

Il sigillante liquido **BCG** Speciale elimina le perdite di acqua, fino a massimo **400 litri** giornalieri, in impianti di riscaldamento, caldaie, tubazioni, radiatori e riscaldamenti a pavimento.
Brevetto n° 4321629

BCG Speciale sigilla tutti i materiali comunemente reperibili in commercio (materie plastiche e metalli). BCG Speciale cristallizza in combinazione con l'aria esterna. La perdita viene sigillata meccanicamente. BCG Speciale garantisce una sigillatura duratura e resistente all'invecchiamento. BCG Speciale può essere impiegato anche con impianti aperti.
BCG Speciale viene immesso nella caldaia mediante una pompa di riempimento (BCG G 20 oppure G 21 J).

Nota!

L'impianto di riscaldamento deve essere privo di additivi, come ad esempio liquidi antigelo, anticorrosivi e acqua salina. In caso di caldaie istantanee a gas o di apparecchi a condensazione si deve impiegare BCG 30 E. Un impiego a regola d'arte consente di escludere danni alle pompe e alle valvole di regolazione. In caso di impianti contenenti alluminio è necessario che dopo l'avvenuta sigillatura (dopo circa 4 settimane) si provveda allo svuotamento e allo spurgo dell'impianto di riscaldamento nonché a un suo nuovo rifornimento (circa pH 7).

Istruzioni per l'uso:

Caldaia non stagna:
Intercettare il collegamento dell'impianto di riscaldamento con la caldaia e portare la caldaia alla temperatura d'esercizio. Impostare la temperatura massima tramite il tasto "Spazzacamino". Agitare accuratamente la tanica di BCG Speciale. Immettere la quantità necessaria (vedere tabella a pag. 4) mediante il rubinetto di riempimento e svuotamento della caldaia. Riempire la caldaia fino a ottenere 1 bar. Provvedere a un'accurata disaerazione delle pompe di circolazione, agendo sulla vite di controllo. La caldaia deve rimanere in funzione per 4 ore. Mettere in funzione il dispositivo di innalzamento della temperatura di ritorno, eventualmente presente. Al termine del processo di sigillatura si deve svuotare la caldaia. Eseguire un nuovo rifornimento della caldaia e rimetterla quindi in funzione.

Impianto di riscaldamento non stagno:
È necessario smontare o bypassare le reticelle, i filtri delle impurità, gli altri filtri e i contatori di calore. L'impianto di riscaldamento va riempito con acqua e disaerato. Impostare la temperatura massima tramite il tasto "Spazzacamino". Aprire completamente tutte le valvole di miscelazione e tutte le valvole dei radiatori. Eseguire la disaerazione delle pompe di circolazione e lasciarle in funzione. Scaricare una quantità di acqua di riscaldamento corrispondente al volume di BCG Speciale rispettivamente necessario. Agitare accuratamente la tanica di BCG Speciale. Immettere la quantità necessaria mediante il rubinetto di riempimento e svuotamento della caldaia. Riempire l'impianto di riscaldamento fino a raggiungere la pressione d'esercizio. Eseguire ancora una volta un'accurata disaerazione delle pompe di circolazione, agendo sulla vite di controllo. L'impianto di riscaldamento deve rimanere in funA seconda delle premesse la sigillatura può richiedere 1 o più giorni. BCG Speciale può rimanere nell'impianto di riscaldamento. In tal caso il valore di pH deve essere compreso tra 10,5 e 11 e deve essere controllato una volta all'anno.

Dati sulla sicurezza di BCG Speciale:
In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Durante il lavoro si devono indossare idonei guanti e occhiali protettivi / visiere protettive.
BCG Speciale diluito nel rapporto di miscelazione indicato non è tossico (incommestibile).
Spruzzi/versamenti di BCG Speciale su oggetti (piastrelle, lavelli ecc.) vanno eliminati subito con acqua, in modo da evitare una loro irremovibile cristallizzazione.
Osservare le misure precauzionali normalmente adottate per la manipolazione di prodotti chimici!
Conservare fuori dalla portata dei bambini!

Smaltimento:
Lo svuotamento di sistemi di riscaldamento additivati con i prodotti sigillanti BCG non richiede un particolare smaltimento (sec. Hygieneinstitut [Istituto d'Igiene] Gelsenkirchen). Informazioni più dettagliate sono riportate nelle nostre schede di sicurezza.

Composizione:
Silicati alcalini, fibre, additivi protetti da segreto commerciale.

Rapporto di miscelazione:
1,5 litri su 100 litri di acqua di riscaldamento. Nuovi sistemi di riscaldamento hanno un volume d'acqua ridotto (eventuale misurazione volumetrica). Possibilità di controllo: con un corretto dosaggio il valore di **pH è** compreso tra **10,5 e 11**. Nessuna solubilità attraverso altri prodotti chimici. Resistente alla temperatura e alla pressione.

Conservabilità:
5 anni; proteggere dal gelo.
Le nostre indicazioni rispecchiano il nostro attuale know-how.
Con riserva di modifiche tecniche.

Si prega di rispettare la nostra scheda tecnica n° 2 a tergo del presente opuscolo nonché la tabella per il calcolo delle capacità volumetriche riportata a pagina 4!

Edizione 02/2010

BCG 30 E

Per perdite d'acqua fino a massimo 30 litri giornalieri…

BCG 30 E elimina perdite d’acqua, fino a massimo 30 litri giornalieri, in sistemi riscaldamento alimentati a olio combustibile o mediante caldaie a gas, caldaie istantanee a gas o apparecchi a condensazione. BCG 30 E deve essere impiegato con sistemi pressurizzati.
BCG 30 E consente una sigillatura elastica delle perdite (dilatazione).

BCG 30 E sigilla tutti i materiali (materie plastiche, metalli, sistemi pressurizzati, riscaldamenti a pavimento). BCG 30 E crea una sigillatura elastica di perdite d'acqua fino a massimo 30 litri giornalieri. BCG 30 E deve rimanere nel sistema! (Effetto di lunga durata)! La sigillatura avviene in modo duraturo e resistente all'invecchiamento. BCG 30 E viene immesso nel circuito di riscaldamento mediante una pompa di riempimento (BCG G 20 oppure G 21 J).

Nota!
Un impiego a regola d’arte consente di escludere danni alle pompe e alle valvole di regolazione. In caso di perdite in camere di combustione si prega di utilizzare BCG 24, BCG Speciale oppure BCG TD.

Istruzioni per l'uso:

Impianto di riscaldamento non stagno:
Smontare le reticelle dai filtri delle impurità nonché i contatori di calore. Al fine di garantire l’effetto sigillante è necessario che le reticelle rimangano smontate. Aprire completamente tutte le valvole di miscelazione e tutte le valvole dei radiatori. Eseguire la disaerazione delle pompe di circolazione e lasciarle in funzione. Scaricare una quantità di acqua di riscaldamento corrispondente al volume di BCG 30 E rispettivamente necessario. Agitare accuratamente la tanica di BCG 30 E. La necessaria quantità di BCG 30 E diluito (vedere tabella p. 4) viene immessa mediante il rubinetto di riempimento e svuotamento della caldaia. Svuotare e sciacquare la tanica, in modo utilizzare anche i residui di prodotto. L’impianto di riscaldamento deve rimanere in funzione per 7 ore. A seconda delle premesse il processo di sigillatura può richiedere 1 o più giorni.

Dati sulla sicurezza di BCG 30 E:
In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Osservare le misure precauzionali normalmente adottate per la manipolazione di prodotti chimici!
Conservare fuori dalla portata dei bambini!

R 36/38: irritante per gli occhi e la pelle.
R 43: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 24/25: evitare il contatto con gli occhi o con la pelle.
S 37/39: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Smaltimento:
Lo svuotamento di sistemi di riscaldamento additivati con i prodotti sigillanti BCG non richiede un particolare smaltimento. Informazioni più dettagliate sono riportate nelle nostre schede di sicurezza.

Composizione:
fibre, additivi protetti da segreto commerciale, conservanti

Rapporto di miscelazione:
1 litro su 100 litri di acqua di riscaldamento. Un sottodosaggio riduce l’efficacia.

Conservabilità:
2 anni, conservare al riparo dal gelo.

Si prega di consultare la tabella di calcolo delle capacità volumetriche a pagina 4!

Edizione 02/2010

BCG 84

Contro le perdite di acqua potabile e acqua industriale...
Il sigillante liquido **BCG 84** elimina perdite d'acqua, **fino a massimo 25 litri** giornalieri, da tubazioni dell'acqua potabile e dell'acqua industriale. Consente l'ermetizzazione di corrosioni perforanti, incrinature e giunti brasati non stagni in tubazioni in rame, acciaio inox, plastica e in condotte zincate. BCG Speciale cristallizza in combinazione con l'aria esterna. La perdita viene ermetizzata meccanicamente. **BCG 84** garantisce una tenuta stagna duratura e resistente all'invecchiamento. I componenti del sigillante **BCG 84** possono essere impiegati nel settore dei generi alimentari.
Brevetto n° 4342861

NOTA!
I componenti sono listati compresi nell'elenco positivo delle "materie plastiche per il trasporto di generi alimentari".
(Hygieneinstitut [Istituto d'igiene] Gelsenkirchen).

Istruzioni per l'uso:

Provvedere all'intercettazione e allo svuotamento della rete di tubazioni difettosa. Raccogliere il contenuto e misurarlo. Chiudere i rubinetti ad angolo e le rubinetterie o smontarli ove necessario. L'intercettazione può avvenire anche mediante un tappo di lavaggio (DIN 1988). È necessario smontare gli aeratori, le reticelle, i filtri e i contatori dell'acqua (adattatori).
Spurgare con aria compressa la tubazione non stagna dopo averne chiuso l'altra estremità. In questo modo l'aria fuoriesce dalla zona difettosa e elimina l'acqua presente nel punto di perdita. Agitare accuratamente la tanica di BCG 84. Immettere la quantità necessaria di BCG 84 allo stato puro o diluito in rapporto di 1:1 utilizzando una pompa di prova (senza reticella in aspirazione) o il serbatoio a pressione BCG G 21 J.
Disaerare la rete di tubazioni.

Importante!

Eventuali spruzzi/versamenti di BCG 84 su oggetti (piastrelle, lavelli, vasche) vanno eliminati subito con acqua, onde evitare una loro irremovibile cristallizzazione.

Pressurizzare la rete di tubazioni (5-7 bar). BCG 84 deve fuoriuscire dalla perdita, in modo da potersi cristalizzare all'esterno del tubo. BCG 84 richiede un tempo di contatto di almeno 2 giorni (48 ore). In caso di un ambiente eccezionalmente umido è necessario prevedere un tempo di azione di 4 o anche 5 giorni. In caso di un tubo rivestito di materia plastica l'aria non può raggiungere la perdita, per cui la sigillatura è possibile soltanto limitatamente. Al termine della sigillatura si deve scaricare il BCG 84 ed eseguire un accurato lavaggio della rete di tubazioni. Rimettere in funzione la rete di tubazioni. Il collegamento del boiler dell'acqua calda alla rete deve essere intercettato prima di iniziare i lavori di sigillatura. Sciacquare accuratamente gli arnesi di lavoro dopo il loro uso.
Il prodotto può essere riutilizzato.

Dati sulla sicurezza di BCG 84:
In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
BCG 84 diluito nel rapporto di miscelazione indicato non è tossico (incommestibile).
Osservare le misure precauzionali normalmente adottate per la manipolazione di prodotti chimici!
Conservare fuori dalla portata dei bambini!

Smaltimento:
Può essere immesso nella canalizzazione dopo essere stato fortemente diluito. Informazioni più dettagliate sono riportate nelle nostre schede di sicurezza.

Composizione:
fibre, additivi protetti da segreto commerciale, silicato alcalino.

Rapporto di miscelazione:
puro o **1:1**. Nessuna solubilità attraverso altri prodotti chimici. Resistente alla temperatura e alla pressione.

Conservabilità:
5 anni, proteggere dal gelo.

Le nostre indicazioni rispecchiano il nostro attuale know-how. Con riserva di modifiche tecniche.

Si prega di rispettare la nostra scheda tecnica n° 3 a tergo del presente opuscolo nonché la tabella per il calcolo delle capacità volumetriche riportata a pagina 4!

Edizione 02/2010

Perizie, pareri e ulteriori importanti documenti sono consultabili presso il nostro sito Internet www.bacoga.com

BCG Gas 2000

Sigillante BCG Gas 2000 per la post-sigillatura di raccordi filettati di tubazioni interne del gas...

BCG Gas 2000 è una miscela composta da materie plastiche e solventi ed è adatto per la sigillatura di tubi in acciaio dotati di raccordi filettati sigillati con canapa.

Numero di registrazione DIN DVGW: NG-5153BL0184

Tempo di azione: 30 minuti

Applicazione:
Per l'applicazione valgono i requisiti del foglio di lavoro DVGW G 624 "Post-sigillatura di tubazioni del gas in installazioni a gas".

Istruzioni per l'uso:

1. Verificare il tasso di fuga secondo DVGW TRGI 2008

In caso di una ridotta funzionalità si può impiegare **BCG Gas 2000**. La funzionalità è ridotta se alla pressione d'esercizio il tasso di fuga è pari a 1 o massimo 5 litri di gas in un'ora.

2. Controllo della tubazione del gas

Smontare il contatore del gas e gli apparecchi a gas. Montare rubinetti di arresto su tutte le estremità finali della tubazione. Anche i tappi di chiusura di tubi ciechi ancora sottoposti alla pressione del gas devono essere rimossi e sostituiti con rubinetti d'arresto. È necessario fare attenzione a un accoppiamento dinamico tra la filettatura dei rubinetti d'arresto e la tubazione del gas. Eseguire una prova di carico secondo TRGI 2008.

3. Nuovo rilevamento del volume della perdita di gas secondo Prova di tenuta TRGI 2008.

I sigillanti contrassegnati con differenti numeri di registrazione DVGW non sono miscelabili!

4. Pulizia della tubazione

L'eliminazione della polvere, della ruggine e delle scaglie presenti nella tubazione avviene inserendo nel suo punto di accesso più basso, ovvero nel punto in cui è collocato il contatore del gas, un tubo flessibile a pressione rinforzato con fibre tessili e terminante in un filtro della polvere montato preferibilmente all'aperto. Le tubazioni vanno spurgate con azoto (o aria compressa) immesso attraverso ogni estremità finale fino ad espellere completamente la polvere.

Riempimento della tubazione non stagna:

Agitare accuratamente la tanica prima dell'uso!

1. La tubazione viene riempita lentamente dal punto di accesso più basso verso l'alto, impiegando cioè il rubinetto di arresto più basso. Il riempimento può essere eseguito impiegando una pompa a membrana azionabile con azoto o aria compressa oppure utilizzando il corredo iniziale. Immettere una quantità sufficiente di sigillante BCG Gas 2000.
2. La rete di tubazioni deve essere accuratamente disaerata mediante i rubinetti d'arresto montati al posto degli apparecchi a gas e iniziando dal punto più basso – ovvero del rubinetto di arresto più vicino al punto di erogazione – fino ad arrivare al rubinetto più alto e più lontano.
3. Dopo aver eseguito e terminato a regola d'arte il riempimento si deve pressurizzare la tubazione con 4 bar, aggiungendo eventualmente 1 bar per ogni 10 m di altezza dell'installazione da sigillare. In questo modo il sigillante viene pressato nei raccordi filettati non stagni.
4. Se si vuole impiegare altrove il dispositivo di riempimento e la pompa di spinta durante il tempo di azione di 30 min, si può collegare al punto più alto della tubazione un cuscino di pressione ottenuto con 1 o massimo 2 l di azoto (max. 4 bar), in modo da mantenere costante la pressione.

Svuotamento della tubazione:

Commutare la pompa a membrana passando dalla modalità di "mandata" a quella di "aspirazione" (valvola miscelatrice a quattro vie).

Ridurre con cautela la pressione di riempimento applicata alla tubazione. Dopodiché si deve svuotare la tubazione mediante il rubinetto di arresto più basso. A tale scopo si aprono i rubinetti d'arresto collegati ai punti di prelievo del gas.

Scovolatura:

Dopo la completa espulsione del sigillante dalla tubazione si esegue la scovolatura di ogni tubazione utilizzando delle sfere in gomma spugnosa di diametro superiore almeno del 10% alla sezione massima della tubazione. Gli scovoli vengono introdotti nei punti di prelievo del gas e spinti attraverso la tubazione utilizzando azoto pressurizzato (o aria compressa). Gli scovoli spingono in avanti il sigillante residuo e lo ritrasportano nel serbatoio di riempimento. Al fine di eliminare eccessivi residui di prodotto è necessario eseguire almeno 2 volte la scovolatura. Eventualmente – a seconda delle condizioni – può anche essere necessario un numero maggiore di processi di scovolatura (contare gli scovoli).

Il prodotto può essere riutilizzato.

Gli inquinamenti del prodotto possono essere eliminati mediante una reticella.

Essiccazione:

L'essiccazione ha luogo mediante una ventola di essiccazione. A tale scopo è necessario rimuovere gli adattatori del compressore e sostituirli con tubi flessibili di disaerazione (1/2"). Inserire i tubi flessibili di disaerazione nel secchio di disaerazione, in modo da evitare che le fuoriuscite di prodotto possano inquinare l'ambiente. La ventola del canale secondario deve essere montata separatamente onde consentire che l'aria essiccante possa essere aspirata senza ostacoli. In caso di calo della potenza è necessario eseguire una pulizia del filtro. Il tempo di essiccazione previsto di circa 1 ora è calcolato per un tubo da 1" lungo circa 25 m. Tubazioni di diametro maggiore richiedono un tempo di essiccazione più lungo.
BCG Gas 2000 conserva il suo stato viscoso anche dopo l'essiccazione. Al termine delle operazioni si deve eseguire un prova di tenuta secondo DVGW-TRGI 2008.

Attenzione!
BCG Gas 2000 è soggetto a una rapida essiccazione. È possibile eseguire una pulizia con acqua, la cui durata sia inferiore a 30 minuti. Il materiale essiccato può essere rimosso mediante solventi.

Messa in servizio dell'impianto con rete di tubazioni:

Dopo un esito positivo della prova di tenuta si provvede a rimettere in servizio la linea di tubazioni secondo DVGW-TRGI 2008.

Si prega di rispettare la documentazione sulla garanzia della qualità.

Dati sulla sicurezza di BCG Gas 2000:
Osservare le misure precauzionali normalmente adottate per la manipolazione di prodotti chimici!
I sigillanti contrassegnati con differenti numeri di registrazione DVGW non sono miscelabili!
Conservare fuori dalla portata dei bambini!

Smaltimento:
Informazioni più dettagliate sono riportate nelle nostre schede di sicurezza.

Composizione:
miscela composta da materie plastiche e solventi

Rapporto di miscelazione:
puro

Conservabilità:
2 anni, proteggere dal gelo.

Le nostre indicazioni rispecchiano il nostro attuale know-how. Con riserva di modifiche tecniche.

Si prega di consultare la tabella di calcolo delle capacità volumetriche a pagina 4!

Edizione 02/2010

Corredo iniziale completo

composta da
Serbatoio a pressione BCG G 21 J
e Kit accessori 1 + 4

Gli addestramenti necessari vengono impartiti, previo accordo, presso la nostra azienda

Serbatoio a pressione BCG G 21 J

Kit accessori 1

Kit accessori 4

Riempimento della tubazione del gas:

Eseguire il rifornimento del sigillante **BCG Gas 2000** nel serbatoio a pressione BCG G 21 J. Chiudere il serbatoio a pressione agendo sulla rubinetteria di prelievo. Collegare il tubo flessibile al più basso punto di accesso della rete di tubi. Collegare quindi il flessibile dell'aria compressa al riduttore di pressione e regolare la pressione necessaria (4 bar + 1 bar per ogni 10 metri in altezza). Aprire il rubinetto di riempimento e svuotamento della caldaia, presente sulla rubinetteria di prelievo, nonché il rubinetto a sfera montato sull'impianto. Se un'unica operazione di riempimento del contenitore non è sufficiente, si prega di scaricare la pressione dal BCG G 21 J tramite la valvola di sicurezza nonché di chiudere i rubinetti d'arresto e di scollegare il flessibile dell'aria compressa. Caricare nuovamente il sigillante BCG Gas 2000 nel serbatoio a pressione BCG G 21 J e ripetere il processo di riempimento. Continuare l'operazione fino a ottenere il riempimento e la disaerazione dell'intera rete di tubi. L'impianto viene quindi mantenuto per 30 minuti sul livello di pressione necessario. Dopodiché si esegue lo scarico della pressione dall'impianto. Procedere nel seguente modo: scollegare il flessibile dell'aria compressa dal riduttore di pressione e tirare la valvola di sicurezza fino a scaricare la pressione dal serbatoio e dall'impianto.

Svuotare la rete di tubazioni del gas (vedere set completo)

Il tubo flessibile utilizzato per gli scovoli viene collegato al rubinetto a sfera montato sull'estremità della tubazione. L'altra estremità del tubo flessibile degli scovoli viene allacciata al serbatoio di riempimento dotato di trappola degli scovoli interna. Aprire quindi il rubinetto di arresto della rete di tubi. BCG Gas 2000 defluisce nel serbatoio di svuotamento. Dopodiché si esegue due volte la scovolatura attraverso ogni estremità della tubazione. Il diametro degli scovoli deve superare del 10% la sezione del tubo. Estrarre infine gli scovoli dalla trappola e pulirli (contare gli scovoli).

Essiccamento della tubazione del gas:

Dopo la scovolatura è necessario provvedere all'essiccamento della tubazione del gas. Ciò avviene mediante l'apertura delle estremità della tubazione. Sulle estremità della tubazione sono presenti i tubi flessibili di disaerazione e i secchi di disaerazione. Inoltre si deve aprire il rubinetto di arresto nel punto più basso della rete di tubazioni. Fissare un secchio di disaerazione anche sotto a questo rubinetto. La rete di tubazioni deve rimanere aperta durante la notte.
Il giorno seguente si completa il montaggio dell'impianto a gas e si esegue la sua messa in servizio.

Scheda tecnica n° 2

Sigillatura di un impianto di riscaldamento non stagno

1. Verifica della presenza di una perdita.
2. Controllare il manometro. Due riempimenti dell'impianto di riscaldamento nel corso di un anno corrispondono al normale fabbisogno. In caso più riempimenti è presente una perdita.
3. Acqua sotto alla caldaia. Acqua nella caldaia fredda.
4. Tubazione gocciolante.
5. Macchie di umidità sul pavimento.
6. Controllare il vaso d'espansione ed eseguire un controllo visivo dell'impianto di riscaldamento.

Immissione del sigillante nell'impianto di riscaldamento

1. Determinare il volume di acqua in base alla tabella di calcolo a pagina 39.
2. Calcolare la quantità sigillante in baso al volume di acqua 1,5 l su 100 l di acqua di riscaldamento, con BCG 24/Speciale/TD/TDS.
   Con tutti gli altri prodotti è necessario 1 l su 100 l di acqua di riscaldamento.
3. Scaricare e raccogliere circa 20 l di acqua di riscaldamento (casa monofamiliare).
4. Agitare il sigillante e immetterlo nell'impianto, utilizzando:
   a. BCG G 20 oppure BCG G 21 J con aria compressa
   b. Pompa in plastica per trapano completa di tubo flessibile.
   *c. Pompa di prova (dalla quale deve essere estratta la reticella in aspirazione!)*5. Aprire completamente le valvole dei radiatori e i dispositivi di miscelazione.
6. Riempire nuovamente con acqua l'impianto di riscaldamento fino a raggiungere la pressione d'esercizio (con acqua scaricata).
   Operazioni finali:
1. Importante! Spurgare le pompe di circolazione (riscaldamento + acqua industriale) agendo sulla vite di disaerazione e misurare il valore di pH (10,5-11 pH). (con BCG 24/Speciale/TD/TDS)

Scheda tecnica n° 3

Sigillatura di una tubazione dell'acqua potabile

1. Verificare la presenza di macchie sulla parete, sul soffitto e sul pavimento.
2. Testare la tenuta della tubazione dell'acqua fredda o dell'acqua calda mediante una pompa di prova e misurare la perdita d'acqua (pompa di prova o contatore dell'acqua).
3. Svuotare la tubazione e misurare il contenuto. Spurgare con aria compressa.
4. Chiudere le estremità della tubazione in modo da eliminare con l'aria compressa l'acqua presente nel punto di perdita (circa 15 minuti).
5. Eseguire il riempimento del BCG 84 L, BCG 84 oppure BCG 84 S puro, utilizzando il serbatoio a pressione BCG G 21 J. Disaerazione tramite i rubinetti ad angolo e le rubinetterie (sopra e sotto intonaco). Rimuovere gli aeratori e eliminare subito con un panno il sigillante in eccesso. Separare eventualmente la tubazione e montare un rubinetto di arresto. Montare il dispositivo di spurgo e disaerazione per la rispettiva rubinetteria sotto-intonaco (tappo di lavaggio secondo DIN 1988) e rimuovere le reticelle.
6. Pressurizzazione a 5-7 bar mediante serbatoio a pressione BCG G 21 J con aria compressa o mediante una bomboletta di pressurizzazione.
7. Attendere 3 giorni senza variare le suddette condizioni.
8. Scaricare e raccogliere il BCG 84 L o il BCG 84 o il BCG 84 S e sciacquare con acqua la tubazione. Continuare a sciacquare fino a ottenere un valore di pH corrispondente a quello dell'acqua potabile, ovvero pH 7-7,5.
9. Montare i raccordi.

Casa produttrice:
BaCoGa Technik GmbH
Alsfelder Warte 30 · D-36323 Grebenau
Tel. +49 (0)6646/96 05 0 · Fax +49 (0)6646/96 05 55
E-Mail: info@bacoga.com

www.bacoga.com

Druckhaus Waitkewitsch 01/2011